

# Con il contrasto alle frodi Iva più recuperi dall'evasione

## I controlli

Incassi a 15,9 miliardi  
con una crescita del 2,4%  
rispetto al 2023

### Marco Mobili

#### Giovanni Parente

sua medaglia al merito come contributo alla crescita delle entrate tributarie. L'asticella della voce «accertamento e controllo» si alza fino a circa 15,9 miliardi di euro. Un dato che segna un aumento di 371 milioni (+2,4%) rispetto al 2023. Letti più nel dettaglio, come indica anche la nota tecnica del dipartimento delle Finanze, si è registrata una riduzione di 252 milioni (-3,1%) sulle dirette e un incremento di 623 milioni di euro (+8,3%) delle indirette.

### Il contrasto agli illeciti

Una dinamica che segue anche i punti forti dell'attività antifrode e antisommerso messa in campo dall'agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza durante lo scorso anno. Non a caso la crescita dei recuperi per la sola Iva è stata di 600 milioni, attestando così il dato complessivo a 7,6 miliardi di euro. Un contributo in tal senso, come documentato dai risultati presentati dalle Entrate il 18 febbraio, è arrivato dal contrasto alle indebite compensazioni: un fronte su cui sono stati bloccati complessivamente crediti d'imposta per 3,1 miliardi e su cui il peso specifico del-

l'Iva è rimasto rilevante. Ma non solo, perché sono state bloccate frodi per quasi 700 milioni di euro sulle dichiarazioni d'intento dei falsi esportatori abituali, che puntano ad azzerare l'imposta in virtù di un'agevolazione non spettante.

### L'incrocio dei dati

La capacità di andare ancora più a fondo è assicurato dalla mole dei dati di cui dispone l'amministrazione finanziaria, a cui fornisce un contributo importante soprattutto la capillarità delle informazioni che arrivano dalla fattura elettronica. Informazioni che, oltre a bloccare le compensazioni (e quindi la monetizzazione dei crediti attraverso i versamenti con F24), vengono fatte "girare" anche per i controlli preventivi per il riconoscimento dei rimborsi Iva. E qui ne sono state negate "restituzioni" per circa 300 milioni di euro.

### Il pressing della politica

Numeri che incoraggiano l'amministrazione finanziaria a non mollare la presa, ma che allo stesso tempo devono fare i conti con le sirene che arrivano dalla politica. Il fronte che resta ancora caldissimo è quello di una nuova rottamazione delle cartelle esattoriali chiesta ancora ieri a gran voce dalla Lega, proprio mentre scadeva il termine per i contribuenti che sono stati finora in regola con la definizione agevolata quater per il versamento della settima rata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

